

## **Un centro di permanenza temporanea per clandestini, è polemica Forza Italia: "Avanti con il Ctp"**

ANCONA - L'ipotesi che il centro di permanenza temporanea che il governo prevede nelle Marche (come in ogni altra regione) venga realizzato nella ex caserma Saracini di Falconara marittima non trova pregiudizialmente contrario il sindaco della cittadina, Goffredo Brandoni, di Forza Italia. Il quale, alla prospettiva di ospitare la struttura per clandestini, risponde "perchè no?". Contrari invece il presidente della Regione Spacca e il sindaco di Ancona e presidente dell'Anci regionale Sturani. Della scelta di Falconara come eventuale sede del Cpt marchigiano Brandoni si è detto all'oscuro. "Ma - osserva - qualcuno deve pure fare un sacrificio. Certamente è una cosa che va valutata e, nel caso, bisognerà che il Comune riceva adeguate compensazioni dallo Stato".

Di parere opposto il governatore e il sindaco del capoluogo. "A noi - assicura Spacca - non è pervenuta alcuna comunicazione, come pure non è pervenuta al prefetto. Ad ogni modo quella dell'ex caserma Saracini sarebbe una scelta assolutamente inappropriata perchè il Cpt andrebbe a inserirsi in una zona molto delicata, sia dal punto di vista del rischio idrogeologico sia per la vicinanza della raffineria Api. Le condizioni di sicurezza sarebbero tali da risultare incompatibili con una struttura già di per sé a rischio". Anche Sturani si dice "personalmente, e come presidente dell'Anci contrario, ma qualora il governo manifesti questa volontà, si tratterà di capire, di discutere, con gli enti locali e con la Regione".

Intanto, iscritta all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale di Ancona, c'è una mozione di Forza Italia sui problemi della sicurezza (primo firmatario Marco Gnocchini) che chiede fra l'altro al sindaco di impegnarsi ad "attivare un percorso istituzionale affinché anche le Marche si dotino di un centro di permanenza temporanea". Dal suo canto il consigliere regionale di Forza Italia Giacomo Bugaro (foto) giudica "responsabile" la posizione del sindaco di Falconara Brandoni. "Strumentale" invece, a suo avviso, è "il no aprioristico del governatore Gian Mario Spacca e del sindaco Fabio Sturani, in preda all'effetto "Nimby", di fronte a una proposta che viene respinta solo perchè avanzata dal centrodestra". "Se il sito di Falconara sarà giudicato inadatto per la vicinanza con la raffineria si può discutere - dice Bugaro - ma non si può sostenere che nelle Marche non deve esistere un Cpt". "Capisco che Spacca sia prigioniero della sinistra radicale che minaccia crisi se non ottiene nuove (immeritate) poltrone, ma negare una risposta concreta al problema significa essere dal punto di vista politico degli irresponsabili".